









IC STAT.LE - "CASELLA"-PEDARA **Prot. 0006595 del 01/07/2024** II-3 (Uscita) I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/16961441 – cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

Adottato con Delibera del Collegio dei docenti n. 03 del 27/06/2024

REGOLAMENTO COLLEGIO DOCENTI

Art. 1 – Composizione

- a) Il Collegio è composto da tutti i docenti in servizio a tempo determinato e indeterminato alla data della seduta e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.
- b) La partecipazione alle sedute del Collegio dei docenti è **adempimento obbligatorio per** tutti i docenti in servizio nell'ambito delle attività funzionali a carattere collegiale previste dal CCNL e **costituisce adempimento prioritario rispetto ad altre eventuali attività.**

Art. 2 – Competenze

- a) Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'istituzione scolastica, che è quella didattico-educativa-formativa, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla normativa vigente.
- b) Entro tale ambito ogni suo intervento è il risultato di un attento lavoro collegiale, mirato ad una calibrata programmazione e all'effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà didattica di ogni singolo docente ed in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale.
- c) Formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, per l'utilizzo ottimale degli spazi didattici, tenendo conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto; Valuta periodicamente l'andamento complessivo delle attività didattiche per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmatici, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento del servizio;
- d) Provvede all'adozione dei libri di testo, alla scelta dei sussidi didattici, sentiti i consigli di classe e i gruppi disciplinari, nei limiti fissati dalla normativa;
- e) Adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione e i progetti didattici
- f) Promuove e delibera iniziative di aggiornamento per i docenti dell'istituto, nonché il piano di formazione annuale;
- g) Elegge i docenti Funzioni Strumentali, i docenti che faranno parte del Comitato di valutazione del personale insegnante, i docenti membri delle Commissioni per la parte di sua competenza ai sensi della L. 107/2015;
- h) Approva, anche su proposta dei Consigli di classe interessati, le misure più opportune per le iniziative di recupero e sostegno;
- i) Formula proposte di sospensione e/o sostituzione con altra attività diversa da normale attività didattica;











I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 - Pedara (CT)
tel. 095/16961441 - cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it - ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

j) Ogni altra materia rimessa alla competenza del Collegio dei Docenti dalla normativa vigente e futura.

Art. 3 – Presidenza

- a) Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, da uno dei Collaboratori appositamente delegato.
- b) Il dirigente scolastico **garantisce** la piena realizzazione dei compiti propri del collegio dei docenti e svolge le seguenti funzioni:
 - Formula l'ordine del giorno, esaminate le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola;
 - Convoca e presiede il Collegio;
 - Accerta il numero legale dei presenti;
 - Apre la seduta;
 - Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di chiudere gli interventi qualora esulano dall'odg e superano la durata di seguito indicata;
 - Garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito;
 - Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative;
 - Chiude la discussione al termine degli interventi;
 - Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse;
 - Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso;
 - Designa eventuali relatori degli argomenti posti all'odg.;
 - Sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede;
 - Scioglie la seduta, esauriti i punti all'odg.;
 - Aggiorna la seduta nel caso di mancato esaurimento dei punti all'odg entro i termini stabiliti per la chiusura dei lavori e nel caso di mancato raggiungimento del numero legale;
 - Sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento.

Art. 4 – Dipartimenti

- a) Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari per le tematiche specifiche relative a singole discipline o gruppi di discipline.
- b) La composizione dei dipartimenti è deliberata all'inizio di ciascun anno scolastico nell'ambito del PTOF.
- c) Le sedute dei dipartimenti sono presiedute dal dirigente scolastico o un docente coordinatore da lui designato e **vengono inserite nel piano annuale delle attività collegiali obbligatorie**.
- d) I dipartimenti elaborano proposte da presentare al collegio in seduta plenaria e non hanno potere deliberante.











I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 - Pedara (CT)
tel. 095/16961441 - cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it - ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

Art. 5 - Validità della seduta

- a) Il numero legale per la validità della seduta del Collegio è la metà più uno dei docenti in servizio alla data della riunione.
- b) Il numero legale deve mantenersi per tutta la durata della riunione che, in caso contrario, deve essere sospesa e aggiornata. Ogni membro del Collegio può chiedere in qualunque momento che si proceda alla **verifica** del numero legale dei presenti.
- c) Il Presidente, all'inizio di ogni seduta, registra le presenze mediante appello nominale o firme di presenza e, al termine della stessa, può procedere al contrappello. La mancata partecipazione del docente è ritenuta assenza ingiustificata qualora, nei due giorni successivi alla seduta, non si produca documentazione della giustificazione mediante autocertificazione o, per motivi di salute, certificazione medica.
- d) Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di essa devono essere giustificate

Art. 6 - Convocazione

- a) Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in via ordinaria secondo quanto stabilito nel Piano Annuale delle Attività nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa vigente e in relazione alle scadenze indicate dagli organi competenti.
- b) Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 dei Componenti e/o dal DS, in caso di necessità che sopraggiungano in modo imprevisto in corso d'anno.
- c) La comunicazione dell'o.d.g. deve essere data con almeno cinque giorni di preavviso. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione dell'ora di inizio e dell'ora presunta di scioglimento della seduta
- d) In casi particolari e quando si prevedono adempimenti obbligatori sopraggiunti successivamente alla convocazione, l'o.d.g. può essere integrato, con comunicazione scritta, anche lo stesso giorno della convocazione.
- e) Nel caso di improrogabile, motivata ed urgente necessità, il Collegio è convocato con un preavviso di 24 ore, mediante affissione all'albo, avviso con circolare ed avviso individuale (via mail) per i docenti che, nel giorno della comunicazione, risultino in servizio in altra scuola o liberi da impegni scolastici.

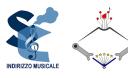
Art. 7 - Ordine del giorno

- a) Il Presidente mette in discussione i punti all'o.d.g. nell'ordine in cui sono stati elencati nella convocazione.
- b) L'inversione dell'ordine è proposta e messa a votazione all'inizio della seduta. È necessaria la maggioranza assoluta.
- c) Non è consentito l'inserimento di argomenti non previsti nell'odg.
- d) Al termine di ogni seduta, su eventuale proposta di uno o più docenti, possono essere indicati argomenti da inserire nell'o.d.g. della riunione successiva; la richiesta viene approvata o respinta dal Collegio
- e) Al termine della seduta il dirigente scolastico, con le comunicazioni, informa i docenti su tutti gli aspetti rilevanti dell'attività dell'istituto e su particolari adempimenti. Tale comunicazione,











I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/16961441 – cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

nel caso in cui preveda scadenze o adempimenti formali, costituisce per tutti i presenti regolare notifica e può sostituire comunicazioni scritte. Di norma le comunicazioni del dirigente scolastico non sono oggetto di discussione, a meno che non venga espressamente richiesto ai docenti di esprimere pareri sulle tematiche affrontate.

f) Al fine di facilitare i lavori assembleari la documentazione necessaria all'esame degli argomenti all'o.d.g. viene messa a disposizione dei docenti prima della seduta

Art. 8 – Discussione /dibattito

- a) La discussione di ogni punto all'o.d.g. è aperta da una relazione del Presidente che illustra, anche con l'eventuale supporto di uno o più docenti da lui incaricati, l'argomento oggetto di delibera e conclude la relazione con una proposta sulla quale chiede al collegio di esprimersi.
- b) Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il presidente apre il dibattito, consentendo ai docenti che ne fanno richiesta di intervenire sull'argomento oggetto di discussione.
- c) Sugli argomenti compresi all'o.d.g. i docenti chiedono di intervenire durante la seduta
- d) Ogni intervento relativo al singolo punto all'o.d.g., al fine di favorire la più ampia partecipazione alla discussione, non deve, di norma, superare i due minuti.
- e) Non è consentito un ulteriore intervento sullo stesso punto da parte di chi è già intervenuto; eventuale diritto di replica, prima della chiusura dell'argomento dibattuto, sarà concesso dal presidente
- f) Esauriti gli interventi, il presidente dichiara chiusa la discussione e apre le operazioni di voto.
- g) Una volta chiuso il dibattito, non è più consentito ai docenti di intervenire sull'argomento
- h) In caso di violazione dei tempi assegnati per l'intervento o nel caso di richieste di ulteriori interventi da parte di docenti che sono già intervenuti, il Presidente ha diritto di togliere o non concedere la parola.
- i) Per consentire approfondimenti e scambi di idee tra docenti su un argomento su cui è in atto la discussione, i lavori del Collegio possono essere sospesi per un massimo di quindici minuti, su richiesta del Presidente o di almeno il 10% dei docenti. Nell'approvazione della richiesta di sospensione non sono ammessi interventi né a favore né contrari, nemmeno da parte del Presidente.
- j) Chi desidera che il suo intervento venga ripetuto testualmente a verbale è tenuto a consegnare il testo al verbalizzatore entro la fine della seduta.
- k) In caso di mozione d'ordine l'ammissibilità è decisa dal Collegio dei Docenti per alzata di mano senza discussione











I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/16961441 – cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

Art. 9 – Votazione

- a) Chiusa la discussione, il presidente mette a votazione la proposta di delibera.
- b) Prima del voto possono chiedere la parola, per dichiarazione di voto, solamente, per non più di un minuto un docente a favore della proposta ed uno contrario;
- c) Prima della votazione può essere richiesta al Presidente la verifica del numero legale.
- d) Le votazioni avvengono per voto palese per alzata di mano
- e) E' necessaria la votazione per scrutinio segreto, mediante schede, quando si faccia questione di persone, tranne nei casi in cui ci sia una sola candidatura; sarà cura del Presidente costituire un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti.
- f) La delibera è adottata solo se votata dalla metà più uno dei voti validi; in caso di parità in una votazione palese, ai fini dell'approvazione prevale il voto del Presidente.
- g) I voti degli astenuti sono conteggiati come voti nulli.
- h) In caso di elezioni di persone, in caso di parità, prevale il docente più anziano d'età.
- i) In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene la maggioranza assoluta dei voti. Nel caso in cui nessuna delle proposte raggiunga la maggioranza assoluta, si procede a votazioni successive nelle quali si votano in contrapposizione le due proposte che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Chi vota per una proposta, non può votare per l'altra.
- j) Conclusa la votazione, che non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri componenti, il Presidente proclama immediatamente il risultato.
- k) I punti trattati e votati non possono essere ammessi alla discussione.

Art. 10 – Deliberazione

- a) La deliberazione collegiale è immediatamente esecutiva dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni in quanto la volontà dell'organo si forma, si concretizza e si manifesta a votazione appena conclusa.
- b) Le delibere del collegio dei docenti **sono vincolanti per tutti i docenti dell'Istituto,** fatti salvi i diritti individuali previsti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Sospensione/Aggiornamento della seduta

- a) Nel caso di protrarsi della durata delle sedute per più di 30 minuti dall'orario previsto nella convocazione, il Presidente ha facoltà di aggiornare la seduta al giorno successivo o ad altra data che viene comunicata direttamente ai presenti se compresa nei successivi 5 giorni. In tal caso non è possibile integrare il precedente odg.
- b) In caso di rinvio in data successiva al quinto giorno, verrà seguita la procedura ordinaria di convocazione che potrà prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'odg.
- c) In nessun caso sarà possibile ridiscutere argomenti relativi a punti all'odg. sui quali il collegio dei docenti abbia espresso una delibera prima dell'aggiornamento dei lavori.
- d) Il Presidente ha la facoltà di sospendere e aggiornare la seduta qualora non venga garantito dai presenti l'ordinato e corretto svolgimento dei lavori.

Art. 12 Chiusura dei lavori











I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/16961441 – cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

- a) La seduta non può essere chiusa prima che il Collegio abbia deliberato su tutti gli argomenti posti all'o.d.g.;
- b) La riunione può essere aggiornata qualora sia stato esaurito il tempo della durata dei lavori previsto nella convocazione.

Art. 13 – Verbale

- a) Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro conservato dal dirigente scolastico, un processo verbale a cura del docente verbalizzante designato dal Presidente della seduta.
- b) È adottata la modalità di verbalizzazione semplificata; le eventuali dichiarazioni e integrazioni da parte degli aventi diritto dovranno pervenire presso l'ufficio di presidenza alla fine della seduta; dichiarazioni e integrazioni saranno allegate al verbale e ne diverranno parte integrante.
- c) È data facoltà ai membri del Collegio presentare, dopo averne dato lettura, dichiarazioni personali precedentemente preparate che si intendono allegare al verbale.
- d) Di norma, la redazione del verbale può avvenire anche in un momento successivo alla chiusura della riunione; la relativa approvazione è rimandata alla successiva seduta.
- e) Al fine di facilitare i lavori assembleari la bozza del verbale da approvare è messa a disposizione dei docenti prima della seduta
- f) Eventuali rettifiche o aggiunte al verbale saranno riportate nel verbale successivo.
- g) Le sedute del collegio si aprono con l'approvazione del verbale della seduta precedente che si intende letto.
- h) Eventuali proposte di rettifica/modifica dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo 24h prima dell'orario dell'inizio della seduta.
- i) Nel formulare le proposte di rettifica non è ammesso in alcun modo ridiscutere del merito dell'argomento
- j) In caso di istanze inoltrate da parte degli aventi diritto di rettifica/modifica da apportare alla bozza del verbale della seduta precedente, il presidente, prima della votazione, interpella il Collegio dei docenti per conoscere se vi siano opposizioni alla rettifica proposta. Se nessuno chiede di intervenire, la proposta si intende approvata. Sono ammessi interventi uno a favore e uno contrario alla proposta, ciascuno per non più di un minuto. Dopo tali interventi il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, le proposte di rettifica e l'approvazione del verbale stesso. Il testo approvato diventa l'unico atto pubblico del Collegio. Di quanto accaduto sarà debitamente documentato nel verbale della seduta.
- k) Il dirigente scolastico è garante della legittimità e correttezza delle delibere assunte dal collegio, provvede alla loro esecuzione, ad esclusione dei casi in cui vi sia evidente violazione di leggi, regolamenti o disposizioni ministeriali.
- 1) Anche in caso di non approvazione del verbale per prevalenza di voti contrari, le delibere assunte dal collegio costituiscono atti esecutivi definitivi avverso i quali è previsto il ricorso al tribunale amministrativo nei tempi e modi previsti dalla legislazione vigente.
- m) I verbali del Collegio, una volta approvati, sono sempre consultabili su richiesta da ogni docente che ne fa parte.











I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 - Pedara (CT)
tel. 095/16961441 - cell.3663468232
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it - ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

Art. 14 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.